

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n./346143/2004

OGGETTO: COMUNE DI PARELLA - VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. adottato dal Comune di Parella, con deliberazione C.C. n. 25 del 25/09/2003, trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(*prat. n. 10/2004*)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25/2003 di adozione, finalizzati a recepire le indicazioni di pianificazione sovraordinate, di leggi di settore e gli adeguamenti necessari per regolare lo sviluppo futuro;

rilevato che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione testè citata, e con i relativi allegati tecnici adottati, recepisce con il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I.:

- il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (P.A.I.), il quale ha evidenziato le condizioni di vulnerabilità del territorio, a cui è seguita l'individuazione nelle Tavole di P.R.G.I. delle aree coinvolte dai rischi idrogeologici e le corrispondenti integrazioni alle Norme di Attuazione;
- il nuovo Regolamento Edilizio, come proposto dalla L.R. 19/99, mediante l'adeguamento delle Norme di Attuazione del Piano;
- la disciplina delle normative vigenti in materia di Commercio, intervenendo sull'impianto normativo e sulle previsioni del P.R.G.C., fissando nuovi criteri di programmazione urbanistica riferita al settore commerciale;
- la Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26/10/1995, adottando la proposta del Piano di zonizzazione acustica, in applicazione della L.R. 52/2000;

Inoltre la Variante al P.R.G.I.:

- valuta la compatibilità ambientale (ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 40/98), degli interventi proposti dalla Variante stessa, alla luce dell'adeguamento al P.A.I. ed ai fattori di rischio idrogeologico presenti nell'ambito del territorio comunale;
- in funzione dei vincoli di tipo geologico, individua aree residenziali di nuovo impianto e

- di completamento e una nuova area produttiva;
- verifica e conferma le quantità di aree da destinare a spazi pubblici, prevedendo nuove aree a parcheggio;
 - propone due tracciati viari, legati all'individuazione dell'area residenziale "Rn8";
 - aggiorna la cartografia, con l'utilizzo di sistemi informatizzati;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 23/03/2004;
- Difesa del Suolo, in data 08/10/2004;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell'art. 15 L.R. n. 56/77), in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Parella con deliberazione C.C. n. 25 del 25/09/2003, le seguenti osservazioni:
 - a) con riferimento alle Norme di Attuazione allegate al P.R.G.I., l'art. 54 "*vincoli di rischio geologico ed idrogeologico*", rimanda la verifica della fattibilità di ogni intervento edificatorio, tra l'altro "*... alle prescrizioni contenute nelle schede della relazione geologico-tecnica allegata al P.R.G. ...*"; si consiglia, al fine di una maggiore leggibilità e una più agevole consultazione del Piano, di riportare tali prescrizioni anche nelle Norme;

- b) con riferimento al rischio idrogeologico, dal confronto tra gli elaborati tecnici allegati alla Variante e i dati di tipo geologico disponibili presso la Banca Dati della Provincia di Torino risulta una buona corrispondenza; tuttavia si rileva quanto segue:
- nell'ambito del settore collinare sono presenti alcune aree di classe IIIb2 e IIIb3 che nel progetto di Variante sono individuate come "aree di nuovo impianto", ma che attualmente risultano inedificate; a tale proposito, si rammenta come la classe IIIb corrisponda, per definizione a porzioni del territorio edificate. Si suggerisce pertanto di attenersi al punto 7.9 della N.T.E. alla Circolare P.R.G. 8 maggio 1996 n. 7/LAP e di rivedere la classificazione delle aree suddette, inserendole secondo le condizioni di pericolosità geomorfologica riconosciute sul sito in classe II o in classe IIIa.
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Parella ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,